



SACCHI DA MONTAGNA
 BORSE
 GUANTI
 GIACCHE TERMICHE
 PANTALONI
 TUTE PER BAMBINI
 TUTE PER GINNASTICA
 SACCHI A LETTO
 ATTACCHI SKI
 ABBIGLIAMENTO
 CACCIA PESCA
 E TEMPO LIBERO

falchi

10141 TORINO
 LARGO SAN PAOLO 123
 TELEFONO 33.77.76
 38.35.01



sciate con...
ROYSKI

Modelli: COMPETITION SG - SL - D
 RF 2 56
 RF 104 56
 RF 3 56 J.



ROYSKI s.p.a.
 38060 MORI (Trento) ITALY
 TELEFONO (0464) 98322 - 98333

POOL



fornitori atleti
AZZURRI FIS

La Federazione Italiana
Sport Invernali ringrazia
le

industrie aderenti al "pool" fornitori

che tangibilmente hanno
contribuito ai successi
degli atleti azzurri
ai Giochi di Sapporo

Le industrie dell'articolo sportivo che fanno parte del gruppo fornitori atleti azzurri FIS e centri CONI-FISI hanno scelto questo marchio per contraddistinguere la loro produzione. Il marchio «Pool» vuol dire certezza di acquistare prodotti controllati dalla FIS, quindi garantiti, sicuri, qualitativamente perfetti perché collaudati dagli atleti azzurri.

Sci

**DYNASTAR
FISCHER
FREYRIE
PERSENICO
ROSSIGNOL**

Attacchi

**COBER
MARKER
NEVADA
SALOMON**

Bastoncini

**COBER
GIPRON**

Scarponi

**CABER
LA DOLOMITE
NORDICA
LANGE**

Scarpe dopo sci

LA TECNICA

Caschi

BOERI

Guanti

MOLINARI

Varie

**ORGANIZZAZIONE
ANTONUCCI**

Occhiali

da gara

**BARUFFALDI
SALICE**

Abbigliamento

**COLMAR
ELLESSE
CALZIFICIO GM
LAFONT
SANRIVAL
SILVY TRICOT
L'ALPINA
CONTE OF
FLORENCE**

BIATHLON				
ORD	NO	NAT	TIME	PENALTY
1	19	ITA	50:30.1	0
2	9	FIN	51:28.1	1
3	11	USA	52:23.2	0
4	15	URS	52:37.4	0
5	2	GDR	53:34.0	1
6	3	NOR	54:50.4	1



La splendida avventura del biathlon

CAPITOLO QUINTO: IL BIATHLON

Chi l'avrebbe mai detto? I fondisti-tiratori azzurri sono alla loro prima Olimpiade, si preparano organicamente soltanto da tre anni, e Willy Bertin sta vincendo la medaglia d'oro dell'individuale! Il terzo giro è finito, Bertin ha sbagliato un solo bersaglio a terra al primo poligono,

poi ha oscurato Buffalo Bill e il gatto con gli stivali. Non ha più fallito un colpo ed è volato sugli sci. Magnar Sölberg, campione olimpionico a Grenoble, è lontano un minuto abbondante quando mancano poco più di due chilometri al traguardo e l'ultima serie di cinque tiri. Bertin, sugli sci, ormai è imprendibile anche se è stanco. Basta soltanto che seguiti a fulminare bersagli come prima. Battista Mismetti, che ha preparato la squadra in tre anni di autentica fede, non ha ancora il coraggio di credere che sia tutto vero. I fondisti azzurri invece, che hanno avuto Bertin fino a Grenoble compagno di squadra in Nazionale, impazziscono intorno al poligono, sono tutti per lui. E a Bertin gli prende la paura, la stanchezza gli sale rapida su per le gambe, le braccia gli tremano, il fucile gli sembra diventato spaventosamente più pesante, davanti agli occhi vede soltanto un po' di nebbia inondata di sole. Si accinge a sparare con una gran voglia di finire in fretta; qualcosa gli dice che l'incantesimo è rotto, che non poteva essere e non sarà. Sbaglia il primo colpo ed è il principio della fine. Gli altri colpi seguono come in trance. Ne va a segno uno per pura combinazione. Ogni colpo sbagliato equivale a un minuto di penalizzazione e Bertin sa di avere perduto tutto in quei pochi istanti. Al posto



NELLE FOTO - A sinistra: Willy Bertin (a poco più di due chilometri dal traguardo) si avvia, ancora primo, verso l'ultimo poligono che gli sarà fatale. Nel riquadro, il tabellone che lo indica ancora in testa al termine del penultimo giro. A destra: Astegiano e Jordan, ottimi nella staffetta.


 BIATHLON



della medaglia d'oro, si ritrova dentro le mani il vuoto: un sedicesimo posto bugiardo, che non gli lascia proprio niente, se non la certezza, mai avuta prima, di essere qualcuno nel biathlon, di poter correre la prossima volta distribuendo meglio le forze senza aver troppa paura del tiro che era il punto debole. Anche il 22° posto di Astegiano è incoraggiante, ottenuto com'è in una giornata così così. Clementi, sostituito in extremis di Corrado Varesco indisposto, chiude 32°; Jordan, decisamente sotto il suo livello, 40°. L'oro è per Sölberg, l'argento per il tedesco orientale Knauth, il bronzo per lo svedese Arvidson.

La possibilità di un piazzamento brillante c'è anche nella prova a squadre. Bertin fallisce due bersagli, ma Astegiano, splendido, rimonta in quarta posizione senza un errore. Purtroppo Corrado Varesco (che aveva dovuto rinunciare all'individuale per un malaugurato colpo di freddo ma che sembrava guarito) si ritrova presto piegato in due sullo stomaco in subbuglio. Fallisce un tiro soltanto, ma proprio non riesce a spingere gli sci. Dà il cambio a Jordan di nuovo in undicesima posizione. Jordan ha un grosso peso sulle spalle, una situazione disperata. Va benissimo invece; esce pulito da tutte le serie di tiri, risale posizioni su posizioni inseguendo. Per lui, come per Bertin,



NELLE FOTO - Dall'alto in basso: Bertin in una delle fasi di tiro che lo hanno visto centrare sistematicamente tutti i bersagli; ancora Bertin impegnato nella partenza della prova a squadre; Corrado Varesco, infine, al termine della sua frazione, che è costata all'Italia la possibilità di un ottimo piazzamento nella staffetta. Ha sofferto di stomaco e ne porta visibili le tracce sul viso.



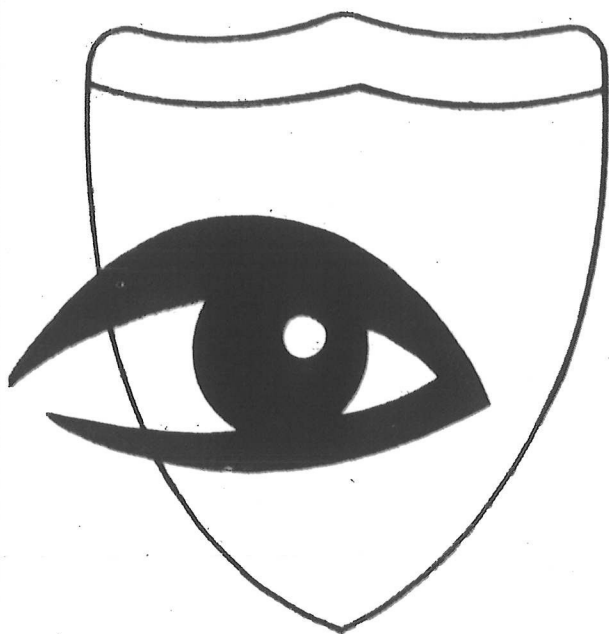
decide l'ultimo poligono, i cinque tiri in piedi prima dell'ultima corsa verso il traguardo. Si ritrovano in tanti a sparare con lui; può ancora uscirne, forse, un piazzamento nei cinque, come era stato l'anno scorso ai «mondiali» di Hämmelinna. E' questione di tempo. Mismetti rischia tutto per tutto. Consiglia a Jordan di sparare il più in fretta possibile: o la va o la spacca. La spacca, purtroppo. Jordan fallisce tre bersagli e deve percorrere 600 metri di penalizzazione. C'è solo il decimo posto per l'Italia. E anche questa volta non è una ricompensa che equivalga i meriti.

L'oro non sfugge ai sovietici: Tickonov, Safin, Biakov e Mamatov, forti come fondisti e soprattutto formidabili nel tiro (anche gli azzurri aspettavano i fucili sovietici, ordinati da tempo e mai ricevuti). L'argento è per la Finlandia, il bronzo per la Germania Orientale.

Il biathlon non cercava medaglie a Sapporo. Cercava, umilmente e semplicemente, una promozione, il diritto ad esistere e ad essere aiutato ancora, per allargare la propaganda e fare di più. Sotto questo aspetto è un 110 e lode.

La storia è finita. L'appuntamento, per tutti, è fra quattro anni a Denver, Colorado.

baruffaldi



**GLI OCCHIALI "SCUDO" CHE
CAMPIONI E MAESTRI USANO
E COLLAUDANO
PER GLI SPORTIVI ESIGENTI**

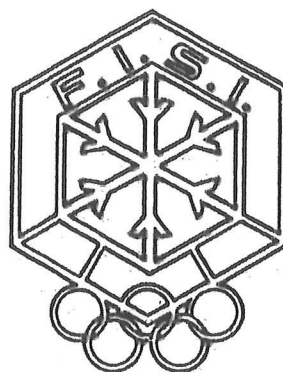
**PRIMI
IN
COPPA
DEL
MONDO**



**PRIMI
NEL
KILOMETRO
LANCIATO**

**fornitori atleti
AZZURRI FISI**

In continuo aumento i Soci F.I.S.I.



La stagione 1971-72, che ha visto il trionfo di Thoeni alle Olimpiadi giapponesi e i successi dei nostri atleti a Sapporo, ha ancor più cementato i legami fra gli appassionati dello sci a Sapporo; e la FISI che ha fatto un altro balzo in avanti nel tesseramento dei Soci, con una percentuale che può essere, per ora, calcolata superiore al 10 per 100. A questo proposito segnaliamo che anche la stagione precedente, quella del Cinquantenario, del 1970-71, aveva fatto registrare un notevole incremento dei Soci FISI che negli ultimi anni è sempre stato continuo e massiccio prima con l'impulso dato dalla assicurazione di responsabilità civile e successivamente con un richiamo determinato dai Giochi della Gioventù.

Le prospettive future dovrebbero portare ancora un numero superiore di Soci per poterci mettere sullo stesso piano di altre Nazioni dell'arco Alpino che trovano maggiore rispondenza da parte degli sciatori.

Da una analisi accurata, facilitata dall'entrata in funzione del Centro Meccanografico installato presso il CONI di Roma, possiamo rilevare i seguenti dati:

Stagione 1968-69: soci 76.739.

Stagione 1969-70: soci 84.501 con un aumento di n. 7.762 soci equivalente ad una percentuale di aumento del 10,1% rispetto all'anno precedente.

Stagione 1970-71: soci 102.658, con una percentuale di aumento del 21,5% rispetto all'anno precedente.

In calce analizziamo numericamente ed in percentuale la situazione di ogni Comitato, da cui si rileva che per la stagione 1969-70 il Comitato Alpi Centrali ha avuto un aumento di 2.199 soci mentre il Comitato Umbro-Marchigiano ha avuto il più alto aumento in percentuale del 31,3%.

Per la stagione 1970-71 sempre il Comitato Alpi Centrali ha avuto un aumento di n. 5.566 soci, mentre il Comitato Alpi Meridionali, dopo la flessione della precedente annata, ha avuto un aumento del 71,6%.

Le cifre si commentano da sole; è però in-

dispensabile che gli Sci Club siano precisi nell'indicare le caratteristiche dei loro soci. Infatti si rileva che per la stagione 1969-70 il totale dei tesserati è: maschi 37.669; femmine 23.985; mancanti di codice 41.004 (perché molti dimenticano di segnalare tutti i dati); valligiani 14.241; cittadini 33.631; mancanti di codice 54.786.

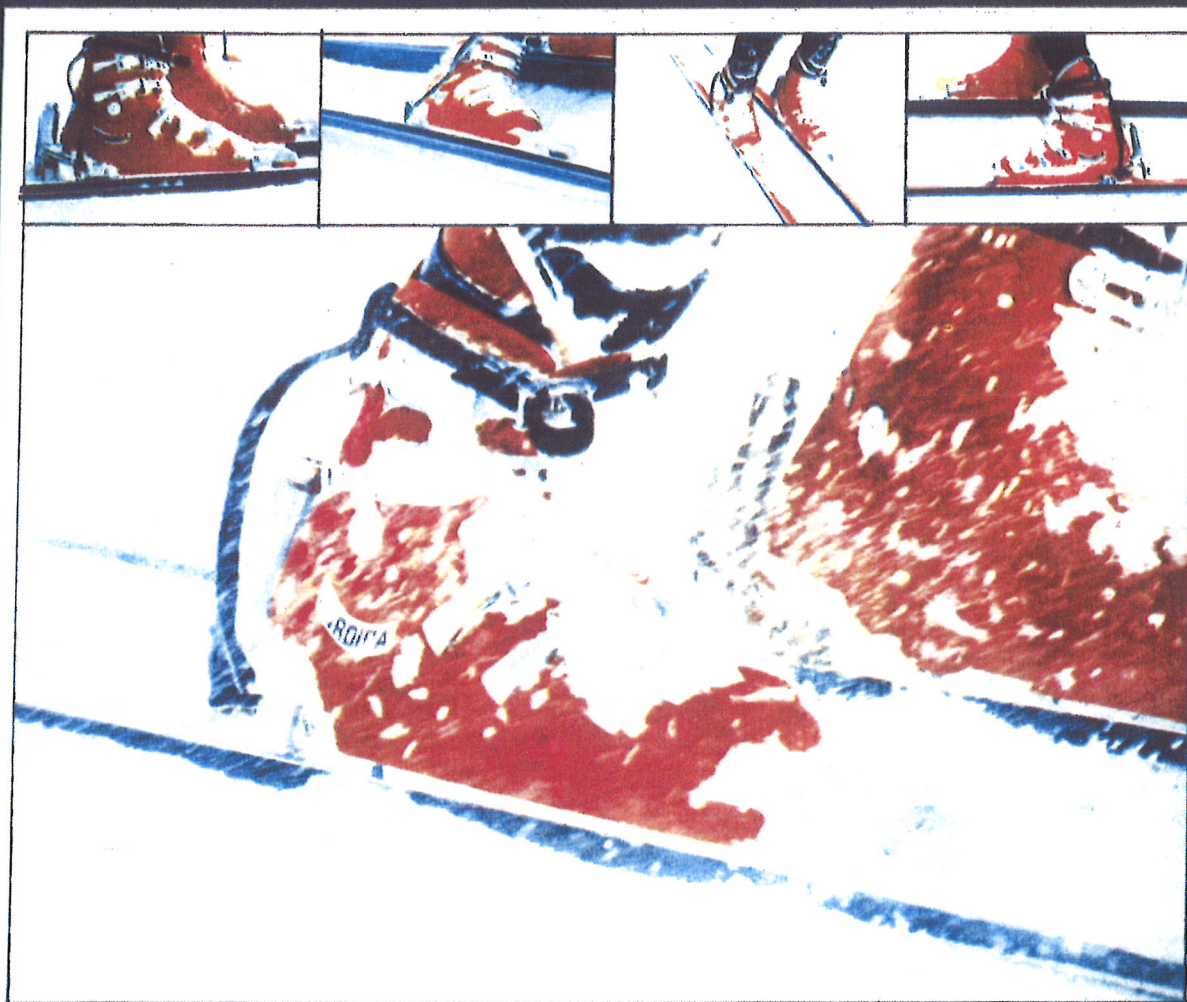
La suddivisione in base all'età dà le seguenti statistiche: inferiori anni 9: 2.770 - cuccioli da 9 a 10 anni: 214 - ragazzi da 11 a 12 anni: 948 - allievi da 13 a 14 anni: 518 - aspiranti da 15 a 16 anni: 315 - juniores da 17 a 19 anni: 1.466 - seniores da 20 a 32 anni: 4.552 - amatori da 33 a 40 anni: 5.177 - veterani da 41 a 50 anni: 60.543 - pionieri oltre i 50 anni: 23.673 - mancanti di codice: 2.482.

Sono queste le forze della FISI: oltre 100.000 appassionati che non rappresentano un traguardo, ma un trampolino di lancio verso nuovi traguardi.

Comitato	Soci '68/69	Soci '69/70	Nuovi soci	Percentuale	Soci '70/71	Nuovi soci	Perc. aum.
ALPI OCCIDENTALI	7.567	8.553	+ 986	+ 13,0 %	9.973	+ 1.420	+ 16,6%
VALDOSTANO	3.310	3.661	351	10,6 %	4.171	510	13,9 %
ALPI CENTRALI	21.292	23.491	2.199	10,3 %	29.057	5.566	23,7 %
TRENTINO	6.479	7.001	522	8,1 %	7.816	815	11,6 %
ALTO ADIGE	6.242	7.153	911	14,6 %	8.796	1.643	23,0 %
VENETO	9.738	10.713	975	10,0 %	13.041	2.328	21,7 %
CARNICO GIULIANO	5.336	5.496	160	3,0 %	6.729	1.233	22,4 %
APPENNINO EMILIANO	5.608	5.908	300	5,3 %	7.022	1.114	18,9 %
APPENNINO TOSCANO	3.068	3.694	626	20,4 %	4.134	440	11,9 %
APPENNINO OCCIDENTALE	3.115	3.149	34	1,1 %	4.277	1.128	35,8 %
APPENNINO ORIENTALE	1.498	1.842	344	23,0 %	2.267	425	23,1 %
UMBRO-MARCHIGIANO	1.391	1.827	436	31,3 %	2.355	528	28,9 %
APPENNINO MERIDIONALE	1.278	1.169	- 109	- 9,4 %	2.006	837	71,6 %
APPENNINO SICULO	817	861	44	5,4 %	1.014	153	17,8 %
	76.739	84.501			102.658		

NORDICA

lo scarpone che guida lo sci



Oltre 60 atleti delle nazionali di Austria, Canada, Cecoslovacchia, Germania, Italia, Jugoslavia, Norvegia, Polonia, Spagna, Svezia e Usa hanno preferito nel 1971 gli scarponi NORDICA con i quali nelle grandi classiche dello sci internazionale si sono piazzati

30	volte	primi
22	volte	secondi
11	volte	terzi

Questi e molti altri atleti di diversi Paesi hanno confermato la loro fiducia alla Nordica.

con NORDICA si vince!





FONDISTI, ALLENATEVI SULLA NEVE ARTIFICIALE

**per sciare meglio
sulla neve vera**

L'allenamento estivo sistematico
è necessario per una preparazione
razionale e completa.

La nostra pista artificiale da fondo
è l'attrezzo sportivo più indicato
per l'allenamento e la propaganda
di questo sport splendido.

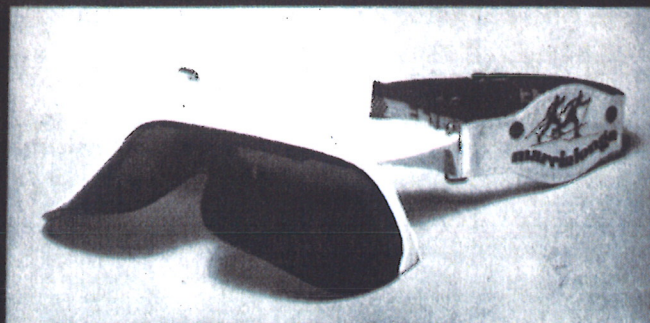
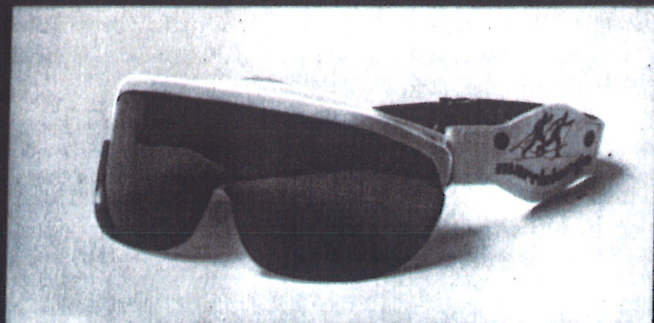
Alcuni fondisti che hanno brillantemente
portato a termine la Marcialonga
si sono allenati quasi esclusivamente
sulla pista in plastica.

fit *società Italiana
tecnospazzole*

Via Porrettana, 453
40033 Casalecchio di Reno
(Bologna)
Tel. (051) 57.12.13/57.12.01

● marcialonga ●

OCCHIALE DA FONDO STUDIATO PER LA SQUADRA AZZURRA
CON SCHERMO POLARIZZANTE RIBALTABILE



POOL
fornitori atleti
AZZURRI FIS

Salice

POOL
fornitori atleti
AZZURRI FIS

PERSONAGGI

Amilcare Rotta: una vita per lo sport



Amilcare Rotta, un uomo di sport, uno sportivo autentico. Capita molto spesso di incontrarlo sulle montagne, accanto alle piste del bob, serio impettito, con quei suoi capelli bianchi come la neve. Se non fosse un uomo (scusatemi il paragone) sarebbe un cippo alpino, una vetta ricolma di neve, perché così — nella nostra immaginazione — lo abbiamo fotografato un giorno a Cervinia. L'immagine era questa: il Cervino all'orizzonte, Amilcare Rotta ritto davanti a noi, alto, severo, signorile. Due grandi montagne. Non vogliamo cadere nella retorica, sia ben chiaro. Abbiamo detto due parole, così alla buona, per Amilcare Rotta per un uomo che merita questi complimenti. Campione d'Italia di bob nella sua gioventù, attuale presidente della Federazione internazionale del Bob: davvero tutta una vita per lo sport, prima come atleta praticante, poi come dirigente equilibrato, dal tratto elegante, paziente e giusto.

A Sapporo, se il bob italiano ha vinto la bella medaglia d'argento con il « quattro » di De Zordo, Amilcare Rotta ha rivinto — come dirigente — la sua medaglia d'oro: è stato infatti rieletto alla presidenza internazionale per acclamazione durante l'Assemblea che si era svolta al Park Hotel di Sapporo. E con lui altri due dirigenti italiani hanno visto confermare i loro incarichi: il rag. Angelo Vergani nella qualità di revisore dei conti e il rag. Ermanno Gardella nelle sue funzioni di segretario.

Il battimani con cui è stata accompagnata la rielezione del dottor Amilcare Rotta è particolarmente significativo: sta ad indicare che la classe di un dirigente ha saputo nettamente imporsi e farsi apprezzare in campo internazionale. Perché se è importante avere grandi atleti è perlomeno altrettanto importante avere grandi dirigenti. E in questa schiera il nome di Amilcare Rotta è certamente in primissima fila.

NELLA FOTO - Il dottor Amilcare Rotta, presidente della FIBT, mentre riceve il « Fanfullino della riconoscenza » dalle mani del Sindaco di Lodi, alla presenza dell'on. Cesare Beccarin e del Segretario della Pro Loco di Lodi.

Vogliamo anche ricordare di lui il riconoscimento che gli è stato dato dai suoi concittadini di Lodi, prima della partenza per le Olimpiadi giapponesi. Il Sindaco della cittadina lombarda, dottor Valerio Manfrini, ha infatti consegnato al dottor Amilcare Rotta il « Fanfullino della riconoscenza », una riproduzione della statua dell'« eroe » lodigiano che ben si addice — come è stato detto nel discorso ufficiale — sotto il profilo del coraggio e dell'ardimento al dottor Amilcare Rotta il quale (sono le parole del Sindaco) « veste la sua dedizione dietro una non comune modesta e signorilità d'azione ».

Non vi è dubbio che in un momento in cui lo sport, uscito dall'era dei pionieri, ha abbracciato la strada della organizzazione, della puntualità, del modernismo un personaggio dalla taglia intellettuale e morale come Amilcare Rotta sia il classico uomo giusto al posto giusto. Complimenti, allora. E, naturalmente, auguri di buon lavoro come del resto Amilcare Rotta ha sempre fatto nella sua vita e in particolare in questi ultimi anni alla presidenza internazionale della FIBT.

Sono indispensabili la neve e la montagna per sciare? D'accordo.

NON CON L'ALLENATORE MECCANICO BREVETTATO **SCHNELL**

● Esso consente di imitare e quindi apprendere, senza muovervi da casa vostra, tutte le posizioni base della discesa, tutti i movimenti dello sci moderno

● È stato collaudato e sottoposto a prove scrupolose da **Enrico Demetz** e **Felice De Nicolò**, i quali lo hanno molto apprezzato e se ne rendono garanti.

● Può servire anche semplicemente per fare ginnastica casalinga, specialmente per le signore.

● È in vendita presso tutti i migliori negozi di articoli sportivi, al prezzo di lire 78.000 (ridotto a lire 68.000 per i soci della Fisi, del Cai e Sci Club).

● Il grosso successo di vendita già incontrato da questo attrezzo costituisce la migliore dimostrazione delle sue qualità.

● Se il vostro abituale fornitore ne fosse sprovvisto, potete richiederlo direttamente al fabbricante.

Le spese di spedizione sono a carico del cliente.

Officina meccanica

PIERO MARAZZINI - Via 4 Novembre, 120 - 20015 Parabiago - Telefono (0331) 551.281

La partecipazione della Federazione Italiana Sport del Ghiaccio agli XI Giochi Olimpici Invernali di Sapporo è stata, come noto, limitata al Pattinaggio Artistico e al Pattinaggio di Velocità.

La squadra di Hockey che aveva acquisito il diritto a partecipare al Torneo Olimpico nel Girone B, ha rinunciato alla partecipazione soprattutto in considerazione del fatto che, altre squadre del girone stesso e più precisamente: la Germania dell'Est, la Francia, la Romania e l'Austria avevano esse pure rinunciato a partecipare.

L'Hockey Italiano in netto progresso in campo nazionale dove si disputano annualmente tre tornei: Divisione Nazionale Serie A con 8 squadre, Serie B con 8 squadre e Serie C con 21 squadre, tiene il passo in campo internazionale, ma non può raggiungere i livelli delle squadre che la precedono nella classifica mondiale, in quanto le squadre migliori ormai praticano un professionismo di stato o un professionismo sportivo che consente ai giocatori molte ore quotidiane di allenamento.

La partecipazione tuttavia è stata dignitosa in quanto la nostra rappresentante nel Pattinaggio Artistico e i pattinatori di Velocità si sono classificati in posizioni di tutto rilievo.

Esaminiamo ora singolarmente e da un punto prettamente tecnico la nostra partecipazione.

Pattinaggio Artistico: Rita Trapanese ha conseguito il 7° posto nell'artistico femminile.

Ai campionati Europei di Göteborg svoltisi tre settimane prima aveva ottenuto la medaglia d'argento precedendo la ungherese Almassy e la tedesca orientale Morgenstern. In base a questo risultato, ove le posizioni relative alle due atlete succitate fosse rimasta la stessa, la Trapanese avrebbe potuto piazzarsi al 5° posto, il massimo che fosse ragionevole sperare, tenuto conto del livello sicuramente superiore delle americane e della canadese.

A Sapporo nelle figure obbligatorie, in particolare nella sesta, essa fu inferiore al proprio standard: fu superata dall'Almassy e non acquisì sulla Morgenstern, che le è nettamente superiore nel libero, un margine di punteggio sufficiente a metterla al sicuro in classifica finale.

La situazione dopo gli obbligatorie influì notevolmente sullo stato psicologico della nostra atleta così che anche il libero non fu dei suoi migliori: non riuscì a colmare lo svantaggio verso l'Almassy né ad impedire che la Morgenstern la superasse e va comunque rilevato che il 7° posto della Trapanese è il migliore ottenuto nelle Olimpiadi dall'Italia nell'artistico femminile e rappresenta, rispetto ai giochi di Grenoble un progresso di una ventina di posti.



Mai
così
bene
il
ghiaccio

Si trascrivono qui di seguito i risultati ottenuti dalla pattinatrice Trapanese ai Campionati Europei 1972 di Göteborg e alle Olimpiadi Invernali 1972 di Sapporo:

Göteborg - Campionati Europei:

		Punti	Pzz.to
TRAPANESE	Figure obbligatorie:	3	1.079.9
	Pattinaggio libero:	3	1.516.5
	Classifica finale:	2	2.596.4
ALMASSY	Figure obbligatorie:	4	1.079.2
	Pattinaggio libero:	4	1.510.0
	Classifica finale:	4	2.589.3
MORGENSTERN	Figure obbligatorie:	6	1.009.5
	Pattinaggio libero:	1	1.575.0
	Classifica finale:	3	2.584.5

Sapporo - Giochi Olimpici Invernali

		Punti	Pzz.to
TRAPANESE	Figure obbligatorie:	6	1.062.8
	Pattinaggio libero:	6	1.512.0
	Classifica finale:	7	2.574.8
ALMASSY	Figure obbligatorie:	5	1.066.9
	Pattinaggio libero:	4	1.525.5
	Classifica finale:	5	2.592.4
MORGENSTERN	Figure obbligatorie:	8	1.014.9
	Pattinaggio libero:	3	1.564.5
	Classifica finale:	6	2.579.4

Pattinaggio di Velocità: La partecipazione degli atleti italiani del Pattinaggio di Velocità ai Giochi Olimpici Invernali di Sapporo 1972, è stata condizionata al raggiungimento, da parte dei nostri atleti, di almeno uno dei minimi fissati, sia per le quattro distanze olimpiche (m. 500, 1.500, 5.000 e 10.000), che per quelle intermedie del m. 1.000 e dei m. 3.000.

Al termine della stagione 1970/71 i soli atleti Bruno Toniolli e Giovanni Gloder furono abbondantemente al di sotto di detti minimi, e puntualmente nella corrente stagione 1971/72 ripeterono tali prestazioni convalidando la loro inclusione nella squadra per Sapporo. Un terzo atleta, e precisamente Giorgio Torgler, pur stando al disotto dei limiti prescritti, in occasione di una gara all'inizio della corrente stagione, non dava conferma alle prestazioni stesse nelle successive e più impegnative gare; pertanto il C.O.N.I. lo escludeva dalla partecipazione olimpica all'ultimo momento.

La squadra azzurra composta dagli atleti: Bruno Toniolli e Giovanni Gloder, dall'allenatore signor Günther Traub ed accompagnata dal Presidente della Commissione Tecnica per il Pattinaggio di Velocità, rag. Antonio Nitto, si è trasferita a Sapporo nei giusti termini di tempo per un adeguato ambientamento. Purtroppo un incidente all'allenatore, signor Günther Traub avvenuto durante lo svolgimento delle sue funzioni sulla pista stessa di Sapporo, comprometteva il suo apporto tecnico durante il periodo delle gare.

Si deve comunque rilevare che la prestazione d'insieme dei nostri due atleti è stata più che onorevole, in considerazione dei progressi avuti rispetto ai precedenti Giochi Olimpici di Grenoble, e soprattutto in relazione ai piazzamenti ottenuti che hanno visto i velocisti italiani sempre verso la metà classifica tra il 10° ed il 20° posto.

Queste prestazioni, rispetto alle altre nazioni dove il Pattinaggio di Velocità dispone di maggior interesse pubblico, e soprattutto di altri mezzi tecnici, sono la testimonianza di un notevole incremento dei nostri valori a cui abbiamo potuto giungere solo grazie al grande sacrificio di dedizione sportiva dei nostri atleti.

Si trascrivono qui di seguito i risultati ottenuti dai predetti atleti ai Giochi Olimpici di Sapporo:

	m. 500	m. 1.500	m. 5.000	m. 10.000
Concorrenti:	35	39	28	24
TONIOLLI	23°	18°	17°	16°
GLODER		27°	15°	17°

Si fa presente che, salvo il 14° posto conquistato da Renato De Riva sulla distanza dei m. 10.000 ai G.O.I. di Squaw Valley e nei 5.000 ai G.O.I. di Innsbruck, si tratta dei maggiori piazzamenti ottenuti dai velocisti italiani nei Giochi Olimpici Invernali.

Rita Trapanese in un volteggio del suo non troppo fortunato esercizio libero.

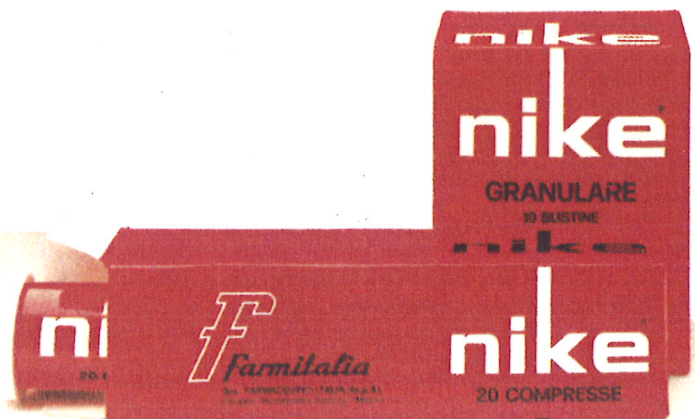


nike energetico vitaminico

Nike vi rimette in forma. Cosa vuol dire la parola Nike? In greco, vittoria. Per voi qualcosa di più: vittoria sulla fatica. Nike in compresse e granulare. Nike in tutte le farmacie.

Farmitalia

Aut. Min. Decr. N. 3025



**ROMA - 15 DICEMBRE 1971**

Riunione Giunta Esecutiva C.O.N.I.

MILANO - 21 DICEMBRE

14ª Riunione CO.SCU.MA.

SESTOLA - 15 GENNAIO

15ª Riunione CO.SCU.MA.

MILANO - 25 GENNAIO

Tavola rotonda al Centro Culturale Pirelli con il tema «Lo sci azzurro: risultati e prospettive».

MILANO - 1 FEBBRAIO

16ª Riunione CO.SCU.MA.

ABETONE - 5 FEBBRAIO

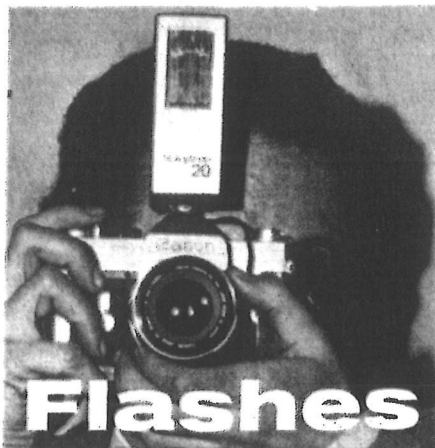
Riunione Commissione Giovani Sci Alpino.

BOLZANO - 7 FEBBRAIO

Riunione per l'Organizzazione delle fasi finali Giochi della Gioventù di Brunico.

ROMA - 10 FEBBRAIO: MASSICIA LA PARTECIPAZIONE DI RAGAZZI E RAGAZZE ALLE FASI COMUNALI E PROVINCIALI DEI GIOCHI INVERNALI

Cominciano a pervenire all'Ufficio Centrale dei Giochi della Gioventù i dati relativi alla partecipazione dei ragazzi nelle fasi comunali e provinciali dei Giochi invernali. Numerosi sono i casi di massiccia partecipazione. Alla fase provinciale di Aosta ben 361 mini-sciatori hanno dato vita alle gare, che prevedevano anche la prova maschile e femminile dello slittino; notevole ad Aosta è stato il numero dei fondisti,



oltre novanta tra ragazzi e ragazze. Sempre per le fasi provinciali, tra i dati finora pervenuti, si rileva la lusinghiera riuscita delle gare di Bolzano (partecipanti 306), Como (258), Udine (204), Genova (148).

Anche per le fasi comunali si è registrato un successo simile. Citiamo di seguito alcuni Comuni che hanno organizzato le gare dei Giochi invernali con un notevole numero di partecipanti: Bergamo 191, Corvara (Trento) 100, Laces (Bolzano) 100, Comuni della Bassa (Bolzano) 100, Comuni della Valle di Biois (Belluno) 100, Pordenone 99, Cortina (Belluno) 98, Monza e Carnate (Milano) 90, Bassano del Grappa (Vicenza) 80, Colere (Bergamo) 80, Brescia 71, Asiago (Vicenza) 70, Como 70, Thiene (Vicenza) 70, Comuni della Valle Sabbia (Brescia) 70.

ROMA - 14 FEBBRAIO: Dai comunicati AIS rileviamo: Sono otto i finalisti che si contendono il IX Premio letterario del CONI. La Commissione giudicatrice, composta da Libero Bigiaretti, Carlo Barnari, Annibale Vitellozzi, Giuseppe Baldo e Giuseppe Brunamontini, dopo la prima selezione operata nei giorni scorsi, si è nuovamente riunita ed ha fermato l'attenzione sulle otto opere tra le quali:

Fulvio Campiotti: «Dizionario enciclopedico dell'alpinismo e degli sport invernali» ed. Mursia.

Rolly Marchi: «Azzurrissimo» ed. Moneta.

Franco e Mario Cotelli: «Sci domani» ed. Moneta.

GRENOBLE - 26/29 FEBBRAIO

15º Salone Internazionale degli articoli e della moda degli sport invernali di Grenoble.

MILANO - 29 FEBBRAIO

Presentazione della ditta Ezio Fiori alla stampa specializzata del nuovo puntale di sicurezza per sci «MARKER M4».

PONTE DI LEGNO - 3 MARZO

In occasione dei Campionati nazionali Giovani, la FISCI consegna a Zeno Colò una medaglia d'oro in ricordo del titolo olimpico conquistato ai Giochi di Oslo vent'anni fa. Una medaglia d'oro viene pure consegnata a Colò dagli allenatori centrali e zonali e della Commissione Giovani.

L'undicesima Riunione del Consiglio Federale (Milano 11-1-'72)

DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE: Ringrazia Conci e Rotta per la loro partecipazione a questa seduta particolarmente importante in quanto tratterà essenzialmente l'argomento dei Giochi Olimpici di Sapporo.**PROPOSTE AL CONI:** Il Presidente comunica che giovedì 13 corr. si riunirà a Roma la Commissione nominata dal CONI per l'esame della posizione dei nostri atleti.


In tale occasione porterà personalmente le proposte delle Commissioni Tecniche circa gli atleti da iscriversi ai Giochi Olimpici.

GIOCHI OLIMPICI INVERNALI: *Sci nordico* - Il Presidente della C.T. propone la designazione degli atleti di fondo, combinata, biathlon ed accompagnatori. *Sci alpino* - La C.T. propone la partecipazione della squadra maschile. Per quanto riguarda la squadra femminile comunica che, sciogliendo le riserve a suo tempo fatte in merito alla partecipazione femminile a Sapporo, ritiene che oggi c'è solo una donna che potrebbe partecipare e cioè la Schranz che con il 13º posto al Kandahar ed il 10º a Oberstaufen può ritenersi senz'altro idonea alla partecipazione olimpica. Ritiene tuttavia che potrebbero essere indicative ancora le gare di Bagdstein e Grindelwald. *Bob* - Il Presidente della C.T. propone i nominativi degli atleti per la partecipazione alle Olimpiadi. *Slittino* - La C.T. propone i nominativi degli atleti partecipanti ai GOI.**ACCOMPAGNATORI:** Il Presidente nel presentare il progetto relativo ai tecnici e agli accompagnatori proposti al CONI su richiesta delle rispettive commissioni tecniche, fa presente che il numero supera il contingente fissato dai regolamenti olimpici.

Spera tuttavia che possa essere trovata dal CONI qualche soluzione per permettere la partecipazione di tutti i nominativi

proposti. Caso contrario, il C.F. lascia alle Commissioni Tecniche la designazione degli accompagnatori nei limiti imposti.

QUESTIONE DILETTANTISMO: L'Ing. Conci informa sugli ultimi sviluppi relativi all'aspra polemica esistente tra la Federazione Internazionale ed il Presidente del GIO Brundage. Il Presidente Vaghi assicura che la Federazione ha incaricato l'Ufficio Legale per l'esame di tutte le iniziative pubblicitarie abusive, non autorizzate e compromettenti a difesa della posizione dei nostri atleti. Copia di tutta questa documentazione è stata inviata tradotta in inglese al CONI.**APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE:** Senza alcuna osservazione il verbale viene approvato, e le delibere della 13ª e 14ª riunione Ufficio Presidenza.**CO.SCU.MA: Ammonizione** - Su proposta del Presidente della Coscuma, il C.F. delibera di infliggere ai Signori: Bozzi Rossana Vaninetti, Bozzi Sergio, Ambrosini Gianni, Corvi Domenico — a sensi dell'art. 152 del ROF — la sanzione di « ammonizione » per avere posto in essere una scuola di sci in violazione dell'art. 19 del Regolamento CO.SCU.MA. Diffida i predetti signori a regolarizzare immediatamente la loro posizione adeguandosi ai regolamenti federali riservandosi ogni altro provvedimento di competenza. **Autorizzazione scuole di sci** - Si approva il secondo elenco delle nuove scuole autorizzate proposte dalla CO.SCU.MA. Per quanto riguarda la Scuola di Piagge l'autorizzazione s'intende provvisoria con l'invito di regolarizzare la posizione entro il prossimo anno.**VARIE: Relazione sull'Arlberg-Kandahar** - Si prende atto della relazione del vice presidente Cimini sul Kandahar svoltasi al Sestriere. Si dà mandato allo stesso Dott. Cimini di proseguire i contatti con il Comitato Kandahar per i problemi insoluti.



SCIOVIE
SEGGIOVIE
FUNIVIE

LEITNER
LEITNER
LEITNER
LEITNER
LEITNER
LEITNER
LEITNER
LEITNER
LEITNER
LEITNER
LEITNER
LEITNER
LEITNER
LEITNER
LEITNER
LEITNER
LEITNER
LEITNER
LEITNER
LEITNER
LEITNER

LE SALITE PIÙ SICURE E VELOCI CON IMPIANTI

LEITNER S.p.A.

LEITNER S.p.A. Off. Mecc. e Fonderie VIPITENO (BZ) Tel. 65208

Le squadre di assistenza e sicurezza in montagna

Tutti i Comitati di Zona e gli Sci Clubs potranno avvalersi della collaborazione gratuita delle Guardie della Scuola Alpina di Moena dislocate nei Centri turistici invernali. Le Guardie di P.S. svolgeranno attività di istruttori e di organizzatori di corsi di sci a favore delle Scuole e di Enti locali. Tutte le istruzioni e le disposizioni a tale proposito sono state impartite ai Comandanti dei vari distaccamenti. Si tratta di una iniziativa di grande aiuto per lo sviluppo ed il potenziamento dell'attività sciistica nel nostro Paese. Questo l'elenco dei distaccamenti:

COMITATO ZONALE E LOCALITA'

Capo-servizio

COMITATO VALDOSTANO

Cervinia Brig. Chatrian Innocenzo
 Entreves App. Valenzano Claudio

COMITATO ALPI OCCIDENTALI

Bardonecchia V.B. Cattani Giovanni
 Colle di Tenda Grd. Bufacchi Bruno
 Lago Mucrone Grd. Gianmoena Valerio
 Limone Piemonte Grd. Rosso Donato
 Sestriere V.B. Pigaglio Assunto
 Sportinia Sauze d'Oulx V.B. Deflorian Valentino

COMITATO ALPI CENTRALI

Aprica Grd. Fenti Vittorino
 Bormio App. Wuerich Emiliano
 Foppolo Grd. Sbetta Remo
 Ponte di Legno V.B. Nassutti Ugo
 Santa Caterina Valfurva G.S. Della Mea Luciano

COMITATO TRENINO

Cavalese - Cermis Grd. Vanzetta Fiorenzo
 Madonna di Campiglio V.B. Franceschetti Cesare

Marmolada G.S. Dalmasso Andrea
 Moena G.S. Pettavino Antonio
 Monte Bondone Brg. Venturi Ferdinando
 Pampeago Grd. Defrancesco Mario
 Panarotta - Levico Terme Grd. Chiochetti Marcelino
 Pinzolo Grd. Pasero Romano
 San Martino di Castrozza Brg. Cattaneo Giuseppe
 Vigo di Fassa G.S. Pasero Lorenzo

COMITATO ALTO ADIGE

Curon Venosta Grd. de Manincor Bruno
 Monte Ivigna App. Maggion Italo
 Plose - Bressanone Grd. Raffainer Robert

COMITATO VENETO

Arabba Grd. Dalle Cort Enrico
 Cortina d'Ampezzo App. Innerkofler Francesco
 Falcade App. Busin Ovidio
 San Zenò di Montagna Grd. Della Mea Bruno
 Tonzèzza Grd. S. Gloder Caterino

COMITATO CARNICO GIULIANO

Forni di Sopra Grd. Caneva Giuliano
 Piancavallo Grd. Della Mea Giuliano
 Sappada G.S. Cosner Costantino
 Tarvisio G.S. Zuliani Natale

COMITATO APPENNINO EMILIANO

Sestola Grd. Seghi Rolando

COMITATO APPENNINO TOSCANO

Abetone V.B. Mazzucco Danilo

COMITATO APPENNINO OCCIDENTALE

Campocatino Grd. Menguzzato Augusto
 Monte Livata Grd. Frigo Sergio
 Terminillo M.o Mosca Domenico

COMITATO APPENNINO ORIENTALE

Campo di Giove Grd. Degiampietro Adolfo
 Campo Imperatore Grd. Tonidandel Sergio
 Campofelice Grd. Romito Sergio
 Magnola Ovindoli Grd. Lenti Gino
 Monte Pratello Grd. Degiampietro Luigi
 Pescasseroli Grd. Zanon Aldo
 Scanno Grd. Parschalk Giuseppe

COMITATO UMBRO - MARCHIGIANO

Colle San Marco Grd. Bonaldi Antonio
 Forca Canapine Grd. Turra Giuseppe
 Sarnano Grd. Degiampietro Marco

COMITATO APPENNINO MERIDIONALE

Campitello Matese Grd. Dellapè Paolo
 Roccaraso Grd. Feruglio Giuseppe
 Sellata Grd. Casagrande Roberto

COMITATO SICULO

Catania - Etna G.S. Bilello Vincenzo

Altre Scuole di sci autorizzate

Alle Scuole di sci già autorizzate si sono aggiunte le seguenti:

Bellamonte Lusia	38030	Bellamonte	De Gaudenzo D.
Cansiglio	32020	P. di Cansiglio	Barbana Bellino
FAI della Paganella	38010	FAI della Pag.	Piglialepre Dario
Gran Paradiso-Cogne	11012	Cogne	Allera Arturo
La Doganaccia	51021	Cutigliano	Cold Amerigo
Lizzola	24020	Lizzola	Albricci Angelo
Meletta Valbella	36032	Gallio	Munari Roberto
Monte Avena	32032	Pedavena	Zamboni Giorgio
Monti Sibillini	62100	Macerata	Rossi Vitaliano
Piagge	63100	Piagge di A.P.	Zamboni Giorgio
Resia	39020	Resia Venosta	Delitz Giovanni
Senales	39020	Madonna di Senales	Raffainer Luigi
Tonzèzza del Cimone	36040	Tonzèzza	Soldà Gino
Tre Pini	38064	Fondopiccolo di Folgaria	Forrer Aldo
Vigo	38036	Vigo di Fassa	Trottner Lino



ibex maglificio

ibex

MAGLIONI - CALZE - GUANTI
BERRETTI
 CLASSICI · JACQUARD · CON EMBLEMI

Fornitore di clubs
 scuole di sci
 comitati organizzatori

25100 BRESCIA - Via Nazario Sauro, 19



Tagliando per richiesta solo informativa. Non di vendita
Spett.le BOERI Sport - Via S. Rocco, 5 - Milano

- Desidero ricevere informazioni di tutti i modelli
- Desidero ricevere informazioni del modello

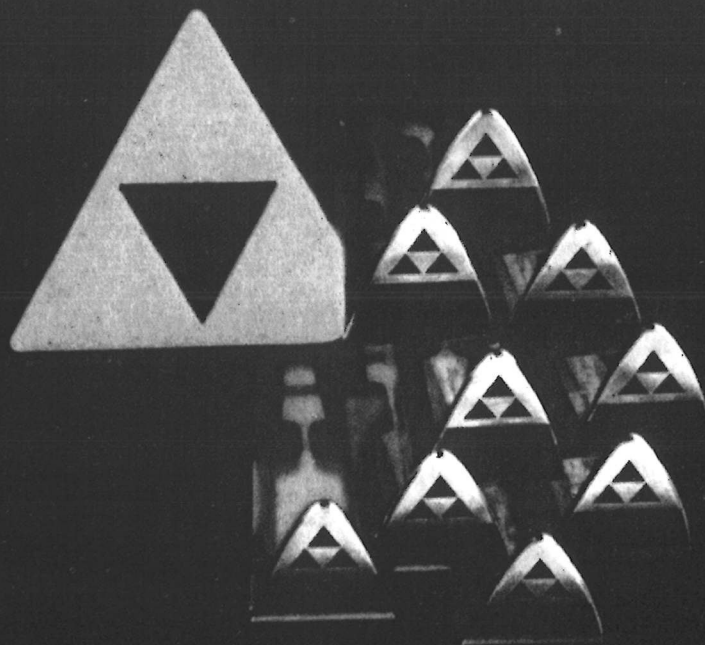
Nome

Indirizzo

I nostri prodotti potrete richiederli nei
negozi sportivi di tutta Italia.



BOERI Sport
Via S. Rocco, 5 - Milano



FISCHER SKI



Il ricorso della S.E.F.

A causa di alcuni errori di stampa che ne hanno travisato il senso, pubblichiamo nuovamente per intero il comunicato della S.E.F. Firenze:

« Il Consiglio Direttivo della S.E.F. — Società Escursionisti Fiorentini, Firenze — con lettera del 10 novembre 1971, informa che, per sua autonoma decisione, adottata in considerazione dei preminenti impegni agonistici ed olimpici della FIS, rinuncia, superando sul piano operativo una posizione di diversa visione della struttura federale, pur riaffermata sul piano ideale, al ricorso al C.O.N.I. per l'annullamento dell'assemblea federale straordinaria tenutasi a Milano il 19/20-6-1971.

Il C.F., riconoscendo il sereno spirito sportivo e la correttezza dei dirigenti della S.E.F., esprime il suo vivo compiacimento e, nel prendere atto della decisione, ne ringrazia il Presidente Sig. Adelmo Colzi per essersene fatto interprete ».

La 14ª riunione dell'Ufficio Presidenza (Milano, 16 dicembre 1971)

ESAMI MAESTRI 3º GRADO (SESSIONE BARDONECCHIA 6-12/12): Constatato che, contrariamente a questo dichiarato in occasione del C.F. di Bassano, la percentuale dei promossi alla sessione di Bardonecchia è stata particolarmente bassa, si dà mandato all'Avv. Belli di chiedere le motivazioni al Presidente della Commissione d'esami Prof. Fink.

COLLABORAZIONE AGENTI DI P.S.: Si ritiene opportuno precisare con una lettera indirizzata al Comando della Scuola Alpina di P.S. che gli Agenti che si trovano in località turistiche invernali per il servizio di soccorso sulle piste, sono autorizzati come per il passato, a svolgere gratuitamente corsi di addestramento sciistico a ragazzi del posto, in giornate infrasettimanali ed in ore libere dal servizio.

CENTRI TRAUMATOLOGICI: Il Prof. Fiume comunica di aver aggiornato le tariffe dei Centri Traumatologici con le tariffe previste dalla Sportass. L'U.P. dopo aver esaminato il regolamento dei Centri Traumatologici e dopo averne discusso le varie tabelle di convenzione approva. Viene pertanto dato l'avvio al rinnovo delle convenzioni con i Centri a suo tempo esistenti. Per l'esame e accettazione delle domande dei nuovi Centri si dà mandato allo stesso Prof. Fiume e al Dr. Cimini.

GARE « OPEN »: Esaminato il verbale della Commissione Slalom Paralleli « open » della FIS tenutasi a St. Moritz il 4-12-1971, si esprime il rammarico che l'Italia non sia stata interpellata ed inclusa nel gruppo degli organizzatori di questa manifestazione che può interessare diverse nostre stazioni invernali. Si dà pertanto mandato al Vice Presidente Demetz di esporre in sede internazionale la nostra richiesta di far parte del gruppo degli organizzatori.

MODIFICHE ROF - Il Vice Presidente Coen informa che sabato 11-12-1971 c'è stata a Moena una prima riunione della Commissione formata dai Consiglieri Federali, Cappello e Gori, oltre che dallo stesso Vice Presidente Coen, durante la quale sono stati evidenziati i problemi di fondo più importanti e cioè: giurisdizione delle Zone della Federazione, competenze delle Commissioni Tecniche e Funzionali, regolamentazione dei rapporti FIS-Industrie. In particolare per il primo punto e cioè la ristrutturazione territoriale federale si concorda con la proposta che la Commissione incaricata per le modifiche del ROF consulti, in una riunione da fissarsi in gennaio, tutti i Presidenti di Zona.

REGOLAMENTO CASA FIS: Viene distribuita ai presenti una documentazione relativa la Casa FIS in ordine all'impegno della Federazione di coordinare per conto del CONI, le presenze. Viene inoltre presa in esame la relazione Cocconi a seguito della sua recente visita a Madonna di Campiglio. La bozza del regolamento viene distribuita ai Consiglieri presenti invitandoli ad inviare alla Segreteria le eventuali osservazioni con la massima urgenza. Per l'applicazione pratica dell'impegno assunto dalla nostra Federazione circa la centralizzazione presso la nostra sede di tutte le richieste di occupazione della Casa FIS e la relativa regolamentazione, viene dato mandato alla Segreteria generale.

Errata Corrige

Modifiche al Regolamento Internazionale: A pag. 32 di « Sport Invernali » (n. 2/Febrero 1972) è stata omessa la precisazione dei colori delle porte di slalom da adottarsi, sia in campo internazionale che nazionale, a seguito delle modifiche al Regolamento gare di sci alpino. Ci scusiamo per l'inconveniente e riportiamo il testo completo della modifica relativa:

Porte di slalom - La larghezza di una porta di slalom dovrà essere compresa tra un minimo di m. 4 ed un massimo di m. 5. Colori delle porte: blu e rosso; abolite le porte gialle.

Auguri

● Bruno Piazzalunga, ex-azzurro dello sci alpino ed attualmente valente allenatore, è diventato papà. La gentile signora Elda ha dato alla luce, il 5 gennaio a Torino, una bella bambina che è stata chiamata Federica.

● E' nata, il 3 febbraio a Torino, Andreina Bruno, che rinnova nel modo più vivo e toccante il ricordo del papà, Andrea Bruno, prematuramente scomparso lo scorso mese di giugno. Ai genitori e alle neonate le felicitazioni e gli auguri più vivi della grande famiglia FIS.



GLI
SCIATORI
ESIGENTI
ACQUISTANO
DA

ARTICOLI E CONFEZIONI SPORTIVE

**SERVIZIO GRATUITO
DI CONSULENZA AGONISTICA**

A UN COLPO DI TELEFONO

(031) 641.129

SCONTI ECCEZIONALI

**NOLEGGIO TENDE
E MATERIALE DA CAMPEGGIO**

**ERBA (COMO)
Corso XXV Aprile, 123**



*Sulle nevi,
ovunque
le inconfondibili
calde lane*



L'ALPINA

MAGLIERIE SPORTIVE





«Da Sapporo a Monaco» un volume di Madeleine



Segnaliamo ai nostri lettori il magnifico volume realizzato dal pittore Madeleine e che reca il titolo «Da Sapporo a Monaco». Questo volume è anche stato inviato in Giappone, durante le Olimpiadi, dove ha ottenuto un vivissimo successo presso dirigenti e atleti che lo hanno sfogliato e letto con vivo interesse. Il pittore Madeleine presenta in esso numerose sue tavole che riproducono con notevole senso artistico e con particolare vivacità e interpretazione, i momenti più interessanti degli sforzi agonistici di tutti gli atleti degli sport invernali. Tavole di sicuro e validissimo interesse, di rara bellezza, corredate da articoli di grandi firme di giornalisti sportivi.

Il volume, messo in vendita al prezzo di copertina di lire 4.000, potrà essere acquistato dai soci FIS I a lire 3.000. Le prenotazioni del libro — con l'indicazione della tessera FIS I — devono essere rivolte allo stesso signor Madeleine, via Manin 13, Milano (telefono 66.21.56), il quale provvederà a inviare agli interessati l'autorizzazione allo sconto.

Il volume «Da Sapporo a Monaco» può essere reperito nelle principali librerie di: Roma, Bologna, Venezia, Gorizia, Udine, Cortina, Ortisei, Bolzano, Milano, Napoli, Torino, Genova, Firenze, Trieste e in altre città principali.

Euroski

È uscita la nuova edizione di «Euroski», diretta da Paolo De Michele. Si tratta dell'elegante manuale enciclopedico dei centri di sport invernali d'Europa per la promozione dell'interscambio turistico e sportivo. «Euroski» è stato stampato con la collaborazione degli Enti turistici europei interessati, ha una diffusione internazionale, dati precisi, documentazione interessante, didascalie in quattro lingue (italiano, francese, tedesco, inglese). Il prezzo di copertina è di lire 2.000. La direzione delle pubblicazioni ha sede in Milano, via Manzoni 31, telefono 65.30.38.

Lutti

● È deceduto lo scorso mese di dicembre a Piandelagotti il vicepresidente del Comitato Appennino Emiliano, Dante Cervetti, valente dirigente del settore salto emiliano.

● A soli 53 anni, e dopo lunga malattia, è spirato ad Aosta il professor Giovanni Barmasse, nativo di Valtournanche, insegnante di educazione fisica e nota figura di valdostano. Era stato per dieci anni presidente dell'Associazione Guide e Maestri di sci del Cervino, della quale era stato socio fondatore. Per suo interessamento era stata anche costruita la Casa delle Guide e Maestri di sci di Cervinia. Aveva poi fondato l'Associazione valdostana Maestri di sci ed aveva quindi creato la Scuola di sci di Pila e di altre località. Ricopriva la carica di presidente dell'Azienda autonoma della Valtournanche. Alla famiglia le più fervide e sentite condoglianze della FIS I.

Il Ministero e la legge sui Maestri di sci

Il Ministero dell'Interno, Direzione Generale della Pubblica Sicurezza, ha diramato la seguente circolare telegrafica urgente:

«Sulla Gazzetta Ufficiale numero 317 del 16 dicembre 1971 è stata pubblicata legge 1° dicembre detto anno numero 1051 relativa a modifica art. 123 testo unico leggi pubblica sicurezza. Con tale modifica estesi previsto espressamente obbligo licenza Questore anche per esercizio professione maestro sci prima stabilito per equiparazione a guide alpine soltanto da art. 238 Regolamento esecuzione predetto testo unico. Informasi altresì che Federazione Italiana Sport Invernali habet recentemente approvato nuova regolamentazione citata professione che prevede differenziazione maestri sci in primo, secondo e terzo grado abilitazione risultante da certificato idoneità rilasciato Federazione medesima secondo capacità tecnica raggiunta interessati. Tanto premesso, pregasi disporre che in relative licenze polizia rilasciate da Questori a seguito esami che andranno effettuati da apposite commissioni provinciali venga riportata specifica indicazione relativa al grado abilitazione ripetuti maestri sci. Raccomandasi sollecita attuazione adempimenti in parola nonché assidua rigorosa vigilanza a reprimere esercizio abusivo attività di cui trattasi».

«SCI» di Giorgio Thoeni e Hubert Fink

Con l'ausilio di un maestro, ma anche senza, questo manuale teorico pratico è uno strumento essenziale non solo per tutti coloro che vogliono incominciare a sciare, ma anche per gli sciatori più esperti che desiderano migliorare e aggiornare il proprio stile. Il volume è stato scritto in collaborazione da due esperti e noti specialisti di sci, Giorgio Thoeni, ex atleta di prima categoria e maestro di sci a Trafoi, è il padre del grande campione Gustavo Thoeni, ha avuto il merito di intuire e valorizzare nel figlio, di cui è stato il primissimo «allenatore», quelle qualità che ne hanno fatto un campione. Hubert Fink, oggi considerato uno dei massimi tecnici dello sci in tutto il mondo è attualmente direttore tecnico della Commissione FIS I della Scuola Italiana e Maestri di Sci. Fink ha contribuito a codificare i dettami della nuova progressione, cioè della più aggiornata tecnica sciistica di chiara derivazione agonistica. È stato il primo preparatore atletico di Gustavo Thoeni. Il volume «SCI», edito da Sperling e Kupfer, illustra per la prima volta in maniera completa, con immagini appositamente realizzate con la collaborazione dei migliori dimostratori della Scuola Italiana di Sci e dello stesso Gustavo Thoeni, tutti gli esercizi della nuova progressione. Vi sono inoltre illustrate le particolari tecniche dei maggiori campioni da Duvillard a Schranz, da Augert a Zwilling, da Russel a Schmalzl.

CEDOLA DI PRENOTAZIONE

Da ritagliare e inviare alla Sperling & Kupfer Editori,
Via Sant'Orsola 1 - 20123 Milano.

NOME _____

COGNOME _____
oppure
SCI CLUB _____

INDIRIZZO _____

TESSERA FIS I N. _____

chiede che gli venga inviato n. copie di «Sci» di Giorgio Thoeni e Hubert Fink a lire 2.000 la copia comprese le spese di spedizione in contrassegno per i Soci FIS I.



**ALPE DI LUSIA - MOENA:
una montagna nuova
per gli sciatori**

Con l'entrata in funzione delle Funivie del Lusìa, il trasporto a fune di Moena ha raggiunto la potenzialità di 6.000 persone all'ora.

Piste per qualsiasi categoria di sciatori preparate con la consulenza dei tecnici delle Fiamme Oro Moena. Sci-alpinismo e sci primaverile.

MOENA, centro di **SPORT INVERNALI** di grande interesse, ha una ricettività di 7.000 posti letto in alberghi, pensioni e appartamenti.

SETTIMANE BIANCHE MOENESI

Venite nelle Dolomiti.

Venite all'Alpe di Lusìa.

Società Impianti Funivie del Lusìa-Moena



DOLOMITEN[®] SPORTSWEAR

38038 TESERO - VAL DI Fiemme (Trento)



« Dal cuore della Marcialonga »
i maglioni e berretti Pull Dolomiten
ti fanno sentire più in forma, perché sono
creati e perfezionati con passione
da chi vive in mezzo alla neve e capisce
le esigenze ed i problemi di un atleta.



SPORT INVERNALI

ORGANO UFFICIALE DELLA F.I.S.I.
Anno XXVII - Numero 3 - Marzo 1972